

Repertorio n. 1286

Raccolta n. 1014

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventinove del mese di giugno

(29 giugno 2024)

Alle ore quindici e trenta.

In Caorle, nella sede dell'associazione di cui infra in via Strada Nuova n. 1.

Avanti a me dottor Leonardo Tamassia, notaio in Concordia Sagittaria, iscritto al collegio notarile di Pordenone, è presente:

Brentel Donatella, nata a Quarto D'Altino (VE) il 6 dicembre 1964, domiciliata per la carica come in appresso, la quale interviene al presente atto in nome e per conto della associazione

"SOCIETA' VELICA CAORLE associazione sportiva dilettantistica" con sede in Caorle (VE) via Strada Nuova n. 1, codice fiscale 03888660275, iscritta al n. 738 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Veneto, nella sua qualità di presidente e legale rappresentante della stessa.

La costituita, cittadina italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di ricevere il presente verbale e a tal fine mi dichiara che è qui convocata per oggi alle ore quindici e trenta in seconda convocazione essendo andata deserta in prima convocazione, l'assemblea straordinaria della associazione predetta, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

"- Modifica dello Statuto Sociale, anche in adeguamento alla nuova normativa D.lgs.36/2021 per le asd e successive modifiche ed integrazioni.

- Passaggio da associazione riconosciuta ai sensi del d.p.r. 131/2000 ad associazione riconosciuta ai sensi dell'art 14 del d.lgs. 39/2021.

- Delibere inerenti e conseguenti

- Varie ed eventuali."

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi del vigente statuto sociale, la costituita Brentel Donatella ed in tale veste mi dichiara e fa constare a verbale che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata nei modi e nei termini previsti nello statuto sociale;

- l'assemblea in prima convocazione, fissata in questo stesso luogo per ieri alle ore otto, è andata deserta;

- sono presenti di persona o per delega i soci indicati nell'apposito foglio presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" e precisamente numero 58 (cinquantotto) soci su un totale di 71 (settantuno) soci;

- per il consiglio direttivo sono presenti la costituita presidente nonché i signori Maurizio Catto (vicepresidente), Eu-

Registrato

a VENEZIA

il 4 luglio 2024

n. 17568 Serie 1T

genio Tancini (segretario) e Salvatore Razzano (consigliere), assenti giustificati i signori Angelo Fantin (tesoriere), Sergio Trevisan (consigliere) e Franco Botter detto Martinazzi (consigliere);

- per il collegio dei revisori dei conti sono presenti i signori Cristina Conz, Emanuela Sarzo e Danilo Simioni;

- per il collegio dei probiviri sono presenti i signori Roberto Todesco e Gianni Pascotto, assente il signor Giovanni Salvador;

- si è accertata dell'identità e legittimazione dei presenti;

- la presente assemblea risulta validamente costituita ed idonea a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno, nessuno opponendosi alla loro trattazione, dichiarandosi tutti edotti sugli argomenti da trattare.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il presidente comunica ai presenti le ragioni che suggeriscono di procedere alla modifica dell'attuale statuto sociale, adottando, in sostituzione del vigente, un nuovo testo che risulti adeguato alla nuova normativa di cui al d.lgs. 36/2021 e successive modifiche ed integrazioni ed inoltre meglio risponda alle attuali e future esigenze organizzative dell'associazione.

Sottopone, quindi, all'assemblea l'approvazione per intero di un nuovo testo di statuto che regolerà d'ora in avanti l'associazione composto di 35 (trentacinque) articoli, dal quale risultano, in particolare, modificati:

- l'oggetto sociale, specialmente al fine di:

--- prevedere che l'associazione esercita in via stabile e principale l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, in particolare in discipline quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle della navigazione a vela su natanti od imbarcazioni, scuola nautica di vela, regole di regata per gare sportive, etc.;

--- espungere i riferimenti alle regole per l'assegnazione dei posti barca;

--- prevedere lo svolgimento di attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 9 del d.lgs. 36/2021;

- la regola dell'assenza di fini di lucro precisandone il contenuto in conformità all'art. 8 del d.lgs. 36/2021;

- la disciplina dei soci, prevedendo che i soci juniores vengano rappresentati con diritto di voto dall'esercente la potestà genitoriale ed eliminando la categoria dei sostenitori;

- la disciplina delle assemblee, in particolare modificando il numero delle deleghe e il quorum richiesto per le modifiche statutarie nonché prevedendo la possibilità di svolgere le assemblee degli associati mediante mezzi di telecomunicazione;

- le regole per la nomina delle cariche sociali, attribuendo all'assemblea la competenza per la nomina del presidente e del vicepresidente;

- la clausola sull'incompatibilità degli amministratori, adeguandola a quanto prescritto dall'art. 11 del d.lgs. 36/2021;
- alcune norme di dettaglio sul funzionamento degli organi della associazione ed in particolare l'intera disciplina dell'organo di revisione;
- la disciplina dello scioglimento e devoluzione del patrimonio a fini sportivi;
con conseguente nuova numerazione di tutti gli articoli.

A questo punto il presidente ricorda che per il conseguimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2021 e successive modifiche ed integrazioni è richiesto un patrimonio minimo di euro 10.000 (diecimila). A questo riguardo, il presidente esibisce la perizia di stima del patrimonio netto dell'associazione di data non anteriore a 120 (centoventi) giorni, redatta dal dott. Federico Zanconato, iscritto al registro dei revisori legali al n. 114636, asseverata di giuramento con verbale di data 25 giugno 2024 n. 15.780 di rep. notaio Diego Trentin, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B"; da tale perizia risulta che l'attuale patrimonio netto dell'ente non è inferiore ad euro 10.000 (diecimila), corrispondente al detto patrimonio minimo, ed il presidente invita pertanto l'assemblea a prenderne atto.

Tanto esposto, dopo breve discussione e senza che alcuno chieda che di sue dichiarazioni si dia riassunto a verbale, l'assemblea all'unanimità dei presenti e con voto palese, come il presidente mi attesta,

delibera

- di adottare, in sostituzione di quello attuale, il nuovo testo di statuto sociale sottoposto dal presidente composto di 35 (trentacinque) articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "C";

- di prendere atto che il patrimonio dell'associazione non è inferiore ad euro 10.000 (diecimila), corrispondente al minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica ai sensi del citato art. 14 del d.lgs. 39/2021 e successive modifiche ed integrazioni, come risulta dalla perizia di stima sopra allegata sotto la lettera "B";

- di compiere ogni attività conseguente a quanto sopra deliberato ed in particolare di autorizzare il presidente ad apportare all'odierna delibera e all'allegato statuto le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea è chiusa alle ore sedici e venticinque.

La costituita mi dispensa espressamente dalla lettura di quanto allegato.

Si chiede l'esenzione dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 12, comma 2-bis, del D.Lgs. 36/2021 e l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis del D.P.R. n. 642/1972.

Richiesto io notaio ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura alla parte che lo approva e con me lo sottoscrive essendo le ore sedici e trentacinque.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mia mano, consta di un foglio scritto per tre intere pagine e della quarta fin qui.

Firmato: BRENTI DONATELLA, dott. LEONARDO TAMASSIA, notaio (L.S.).


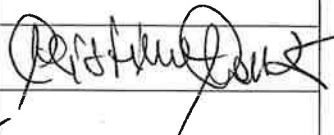
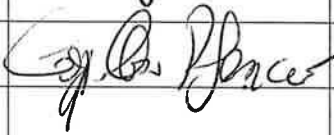

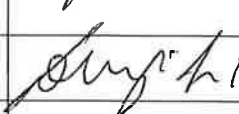
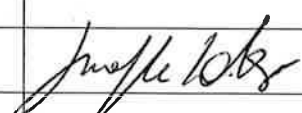

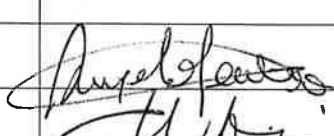
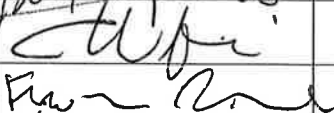
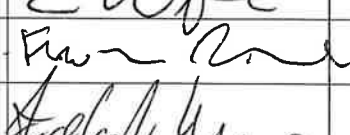


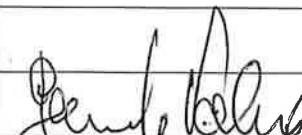

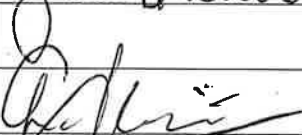
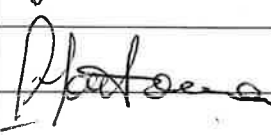
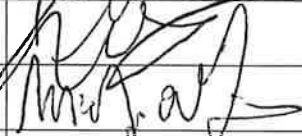
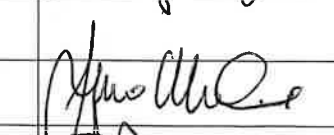
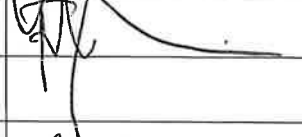
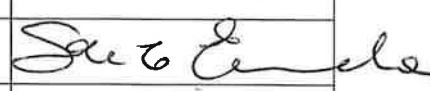
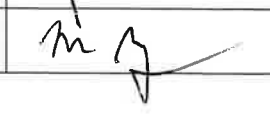

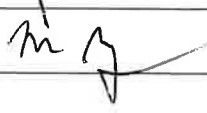
ELENCO SOCI

"SOCIETA' VELICA CAORLE associazione sportiva dilettantistica"

	COGNOME NOME	PRESENTE	PER DELEGA
1	DRUDI FRANCESCA		<i>[Signature]</i>
2	BASSETTO ANNAMARIA	<i>Basetta Annamaria</i>	
3	BOER LOREDANA	<i>Boer Loredana</i>	
4	BORTOLIN VITTORIO	<i>Vittorio Bortolin</i>	
5	BRENTEL DONATELLA	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
6	BUOSO RICCARDO		<i>[Signature]</i>
7	CONZ CRISTINA	<i>Cristina Conz</i>	
8	GENNARI FRANCESCA		<i>[Signature]</i>
9	LATERZA MATTEO	<i>[Signature]</i>	
10	MASO MARTINA		<i>[Signature]</i>
11	PIVETTA MICHELA		<i>[Signature]</i>
12	SANDRIN DEBORA		<i>[Signature]</i>
13	SARZO EMANUELA	<i>Sarzo Emanuela</i>	
14	SIMIONI ANNA		
15	SIMIONI MATTEO		<i>[Signature]</i>
16	TEDESCHI LINDA		
17	VACCARO MARIA	<i>[Signature]</i> Adriani Sps prof. Collo	
18	MANFROI ISABELLA		
19	PIVOTTO MATTEO	<i>Matteo Pivotto</i>	
20	BACCHIN MARCO	<i>[Signature]</i>	
21	BALLIANA GIANCARLO		
22	BELLONI PAOLO	<i>[Signature]</i>	
23	BOLOGNIN MICHELE		
24	BORTOLIN GIUSEPPE	<i>[Signature]</i>	
25	BOTTER DETTO MARTINAZZI FRANCO		<i>[Signature]</i>

Donatella Brentel Grandi



26	BUOSO ALFIO		
27	BURIOLA ALESSANDRO		
28	CAPPELLARI FRANCESCO		
29	CASENTINI GLAUCO		
30	CATTO MAURIZIO		
31	CIPRIANI RENATO		
32	DERIZZO PIER GIUSEPPE		
33	DE VINCENZI GIAMPIERO		
34	DI GIULIO GIUSEPPE		
35	DROSSI PIERANGELO		
36	FABBRIS GIUSEPPE		
37	FANTIN ANGELO		
38	FONTANA ANGELO		
39	FORNASARIS CHRISTIAN		
40	FRATTIN SIMONE		
41	FURLANETTO MAURO		
42	GASPAROTTO GABRIELE		
43	GHELLER DIEGO		
44	GRANDIN GIUSEPPE LUCA		
45	GRANDO VALERIO		
46	GUERRIERO FRANCESCO		
47	GUSSO MARIO		
48	LATERZA FRANCO		
49	MARTINAZZI ALFONSO		
50	MESSINA ALESSIO		
51	MORBIN FRANCESCO		
52	NADALIN FABIO		
53	NICORA LUIGINO		
54	NOGARA MARCO		

55	PAPPAGALLO FRANCESCO		<i>Meile</i>
56	PARIGINI MARIO		<i>Meile</i>
57	PASCOTTO GIANNI	<i>Francisco</i>	
58	PAVAN DANIELE		
59	PEJENAUTE GONZALEZ IKER	<i>Francisco</i>	
60	PIVOTTO FRANCESCO	<i>Francisco</i>	
61	RAZZANO SALVATORE	<i>Francisco</i>	
62	RUVOLO RICCARDO		<i>Francisco</i>
63	SALATIN ATTILIO		<i>Francisco</i>
64	SCARPA ANTONELLA		<i>Francisco</i>
65	SIMIONI DANILO	<i>Francisco</i>	
66	TANCINI EUGENIO	<i>Francisco</i>	
67	TODESCO ROBERTO	<i>Francisco</i>	
68	TREVISAN SERGIO		<i>Francisco</i>
69	ZANOTTO MARCELLO	<i>Francisco</i>	
70	ZIA TIBERIO	<i>Meile</i>	
71	ZULIAN ANTONIO		

Dono della Banca 38+1
Francisco



Dottore
Commercialista
Revisore
Legale

ZANCONATO FEDERICO

ALLEGATO « B »
al n. 1286 rep. e n. 10/14 racc.



SOCIETA' VELICA CAORLE ASD

PERIZIA DI STIMA
31 marzo 2024



Perizia di stima del valore normale di mercato attribuibile al patrimonio della
Associazione Sportiva Dilettantistica Società Velica Caorle
con sede in Caorle (VE), via Strada Nuova, 1
codice fiscale e partita Iva 03888660275
riferita alla data del 31 marzo 2024
e redatta ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento
"Disciplina sulla tenuta, conservazione e gestione
del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche"
adottato con Decreto della Presidenza
del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport del 29 gennaio 2024

Federico Zanconato

Federico Zanconato



INDICE

1	DEFINIZIONI – ABBREVIAZIONI – GLOSSARIO	3
2	PREMESSE: OGGETTO, FINALITÀ E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	3
2.1	CONTESTO DI RIFERIMENTO DELLA PERIZIA	3
2.2	CONFERIMENTO DELL'INCARICO	4
2.3	FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE.....	4
2.4	PROFILO PROFESSIONALE DELL'ESPERTO.....	4
2.5	ADESIONE AI PIV ED AL CODICE ETICO	5
2.6	CONFIGURAZIONE DI VALORE ADOTTATA.....	6
2.7	DATA E VALUTA DI RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE	7
2.8	DOCUMENTAZIONE E FONTI INFORMATIVE UTILIZZATE	7
2.9	ASSUNZIONI E LIMITI DELLA VALUTAZIONE	8
3	INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ VELICA CAORLE ASD	9
4	I CRITERI DI VALUTAZIONE.....	11
5	PROCESSO VALUTATIVO	12
5.1	VERIFICHE E VALUTAZIONI PATRIMONIALI	13
5.1.1	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	14
5.1.2	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	14
5.1.3	<i>Crediti operativi</i>	15
5.1.4	<i>Ratei e risconti attivi</i>	15
5.1.5	<i>Disponibilità liquide</i>	15
5.1.6	<i>Debiti commerciali</i>	16
5.1.7	<i>Debiti tributari</i>	16
5.1.8	<i>Ratei e risconti passivi</i>	17
5.1.9	<i>Analisi rischi ed eventi successivi significativi</i>	17
5.2	VALUTAZIONE.....	18
6	CONCLUSIONI	18



1 DEFINIZIONI – ABBREVIAZIONI – GLOSSARIO

ASD o SVC	Associazione Sportiva Dilettantistica Società Velica Caorle
Asset	Ogni entità materiale o immateriale suscettibile di valutazione economica per un certo soggetto
IVSC	<i>International Valuation Standards Council</i>
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ottica "as is"	Una valutazione in ottica "as is" è funzione della capacità di reddito corrente e delle opportunità di crescita concretamente realizzabili sulla base delle azioni o dei progetti in cui l'entità si è già impegnata. L'ottica "as is" non considera potenzialità latenti
PIV	Principi Italiani di Valutazione emessi dall'Organismo Italiano di Valutazione ed entrati in vigore a partire dall'1 gennaio 2016.
RASD	Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche
REGOLAMENTO	Regolamento "Disciplina sulla tenuta, conservazione e gestione del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche" adottato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport del 29 gennaio 2024
Valore di mercato	Prezzo al quale verosimilmente un'attività reale o finanziaria (o un'entità aziendale) od una passività potrebbe essere negoziata, alla data di riferimento dopo un appropriato periodo di commercializzazione fra soggetti indipendenti e motivati che operano in modo informato, prudente, senza essere esposti a particolari pressioni – obblighi a comprare o a vendere (PIV, par. I.6.3)
Valore normale di mercato	Prezzo che si stima si formerebbe sul mercato in condizioni normali, nelle quali i prezzi sono siano ingiustificatamente depressi o irrazionalmente elevati, rispetto ai fondamentali (PIV, par. I.6.12)
Valore intrinseco	Apprezzamento che un qualsiasi soggetto razionale operante sul mercato senza vincoli e in condizioni di trasparenza informativa dovrebbe esprimere alla data di riferimento in funzione dei benefici economici offerti dall'attività medesima e dei relativi rischi (PIV, par. I.6.8)



Federico Zanconato

2 PREMESSE: OGGETTO, FINALITÀ E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

2.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO DELLA PERIZIA

SVC intende procedere alla iscrizione nel RASD introdotto con il Decreto Legislativo 39 del 28 febbraio 2021 e disciplinato dal Regolamento "Disciplina sulla tenuta, conservazione e gestione del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche" adottato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport del 29 gennaio 2024.

Donna Della Beccia del
Giurista



A tal fine SVC deve aggiornare il proprio statuto nei termini disciplinati dalla normativa succitata e del Decreto Legislativo 36 del 28 febbraio 2021 e deve altresì avere un patrimonio minimo di Euro 10.000, che, qualora sia costituito da beni diversi dal denaro, deve risultare, a norma dell'articolo 11 del REGOLAMENTO, da una relazione giurata predisposta da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, riferita ad una data non anteriore a 120 giorni rispetto a quella dell'aggiornamento statutario.

Tale perizia, nel contesto delle norme di riferimento, è quindi finalizzata ad attestare che il patrimonio della SVC non sia inferiore ad Euro 10.000.

2.2 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Consiglio Direttivo della SVC ha conferito allo scrivente Dott. Federico Zanconato l'incarico di redigere una perizia di stima del valore normale di mercato dell'ASD alla data del 31 marzo 2024, così come definito al paragrafo I.6.12 dei Principi Italiani di Valutazione – Edizione 2015. La natura della stima deve intendersi una valutazione¹ così come intesa dal PIV I.4.3.

2.3 FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La finalità della presente perizia è di accertare che il patrimonio della SVC alla data del 31 marzo 2024 non sia inferiore a quello minimo di Euro 10.000 richiesto per l'iscrizione al RASD.

2.4 PROFILO PROFESSIONALE DELL'ESPERTO

Lo scrivente:

- è Revisore Legale iscritto al nr. 114636 del Registro dei Revisori Legali presso il MEF e Dottore Commercialista iscritto al nr. 649/A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Vicenza, con studio in Vicenza, via della Meccanica, 1/A;
- è consulente tecnico del Tribunale di Vicenza al numero 1189 a far data dal 9 novembre

¹ Il PIV I.4.2 evidenzia che le principali tipologie di lavoro dell'esperto sono cinque: a) valutazione, b) parere valutativo, c) parere di congruità, d) calcolo valutativo, e) revisione del lavoro di un altro esperto.



2000;

- è stato Presidente della Commissione di Studio per le Perizie e le Consulenze Tecniche dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza per il periodo 2017-2021;
- è Socio Fondatore di ACOVA – Associazione Commercialisti Valutatori.

2.5 ADESIONE AI PIV ED AL CODICE ETICO

Si precisa che la presente relazione è redatta in conformità ai Principi Italiani di Valutazione (di seguito PIV) – edizione 2015 – elaborati dall'Organismo Italiano di Valutazione e che, in particolare, lo scrivente si attiene:

- alla rete concettuale di base dei PIV di cui al paragrafo "I" e relativi sottopunti;
- al disciplinare di cui al paragrafo II dei PIV e relativi sottopunti con riferimento alla propria attività di esperto.

Inoltre lo scrivente sotto la propria responsabilità dichiara altresì:

- di godere dei requisiti di indipendenza richiesti dal tipo di mandato ricevuto;
- di essere consapevole dello scopo e della finalità della valutazione;
- di aderire al Code of Ethical Principles for Professional Valuers dell'IVSC (ultima edizione: Dicembre 2011), il quale, al paragrafo 12, evidenzia i principi etici che il perito deve rispettare nell'esercizio della propria attività e che vengono qui di seguito richiamati:

"It is fundamental to the integrity of the valuation process that those who rely on valuations have confidence that those valuations are provided by valuers who have the appropriate experience, skill and judgement, who act in a professional manner and who exercise their judgement free from any undue influence or bias. Accordingly, a professional valuer is expected to comply with the following ethical principles:

- a) Integrity:** *to be straightforward and honest in professional and business relationships.*
- b) Objectivity:** *not to allow conflict of interest, or undue influence or bias to override*

Federico Zanconato
Giuseppe Ferraro



professional or business judgement.

c) Competence: *to maintain the professional knowledge and skill required to ensure that a client or employer receives a service that is based on current developments in practice, legislation, and valuation techniques.*

d) Confidentiality: *to respect the confidentiality of information acquired as a result of professional and business relationships and not to disclose such information to third parties without proper and specific authority (unless there is a legal or professional right or duty to disclose), nor to use information for the personal advantage of the professional valuer or third parties.*

e) Professional behaviour: *to act diligently and to produce work in a timely manner in accordance with applicable legal requirements, technical and professional standards. To always act in the public interest and to avoid any action that discredits the profession."*

2.6 CONFIGURAZIONE DI VALORE ADOTTATA

La definizione della configurazione di valore adottata per la valutazione del patrimonio della SVC è avvenuta tenendo conto di molteplici profili, tra i quali rilevano i seguenti:

- (i)** la tipologia dell'operazione in vista della quale la valutazione è stata richiesta e le sue finalità;
- (ii)** la prospettiva di valutazione che consiste nell'esplicitare chi sono i soggetti di riferimento della valutazione e quali sono i loro interessi e scopi;
- (iii)** la specificità dell'ente oggetto di stima.

Il variare ed il combinarsi delle possibili configurazioni che i suddetti profili, di volta in volta, assumono, contribuisce a mutare, necessariamente, l'approccio e le conclusioni dell'esperto chiamato ad esprimere la valutazione.

Nel caso di specie, sotto il profilo sub **(i)** inerente la tipologia dell'operazione, si tratta di effettuare una valutazione piena del patrimonio della SVC esprimendone il valore normale di

mercato, come evidenziato al precedente paragrafo 2.3.

In relazione al profilo sub (ii) si sottolinea che la valutazione è formulata sulla prospettiva degli operatori partecipanti al mercato, che si basa sui benefici economici offerti dall'attività medesima e sui relativi rischi.

Con riferimento al punto (iii), la valutazione è riferita ad un soggetto giuridico senza finalità di lucro, in un contesto in funzionamento, nella prospettiva del massimo e miglior uso possibile degli *assets* costituenti il patrimonio della SVC e nel contesto di un mercato nel quale siano assenti fattori esogeni di natura straordinaria².

La configurazione di valore adottata è quindi rappresentata dal valore normale di mercato degli *assets* e delle passività compresi nel patrimonio della SVC, ovvero dal loro valore intrinseco, qualora espressione di un minor valore patrimoniale: la valutazione così strutturata è, ad avviso dello scrivente, congruente con le finalità delle norme di riferimento.

2.7 DATA E VALUTA DI RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE

La presente relazione di stima è riferita alla data del 31 marzo 2024 e la valutazione è espressa in Euro.

Lo scrivente conferma che dalla data di riferimento sopra indicata a quella di redazione della presente relazione non sono intervenuti eventi non già considerati nella valutazione, tali da modificare le conclusioni raggiunte.

2.8 DOCUMENTAZIONE E FONTI INFORMATIVE UTILIZZATE

Al fine di adempiere all'incarico ricevuto il perito, avvalendosi dell'attività di collaboratori allo scopo incaricati (per i quali ha verificato la sussistenza dei medesimi requisiti di cui al paragrafo 2.5 riferiti a sé medesimo), ha effettuato una approfondita analisi degli *assets* e delle passività oggetto di valutazione ed ha assunto le informazioni ed i documenti necessari

² PIV 1.6.13: Il valore normale di mercato coincide con il valore di mercato corrente alla data della valutazione quando il mercato di riferimento dell'attività esprime valori normali, ovvero quando sono assenti fattori esogeni di natura straordinaria (ad esempio una straordinaria quantità di liquidità sul mercato che può innescare un *asset price inflation*)

Federico Zanconato
Giuseppe Zanconato



al fine di giungere alle proprie conclusioni. Nello specifico, la base informativa utilizzata è la seguente:

- Rendiconto patrimoniale ed economico della SVC riferito al 2023;
- Rendiconto patrimoniale ed economico della SVC al 31 marzo 2024;
- Statuto della SVC in essere (di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria del 26 luglio 2013);
- Copia estratti conto bancari al 31 marzo 2024;
- Copia dei principali contratti in essere;
- Dettaglio delle altre voci patrimoniali significative.

La raccolta e l'analisi della base informativa è stata condotta con "scetticismo professionale", ovvero con l'impegno da parte dell'esperto nel verificare la ragionevole attendibilità dei dati, anche sulla base delle proprie conoscenze, alle proprie esperienze professionali in incarichi simili e al buon senso.

2.9 ASSUNZIONI E LIMITI DELLA VALUTAZIONE

Lo scrivente conferma di non aver riscontrato limiti e/o altri impedimenti tali da compromettere l'attendibilità della valutazione. Si precisa tuttavia che le conclusioni del lavoro svolto devono essere interpretate tenendo conto dei seguenti presupposti e limitazioni:

- la valutazione è riferita ad una associazione sportiva dilettantistica, per cui si basa sulla consistenza patrimoniale, comprensiva degli effetti connessi ad eventuali rischi in essere, e prescinde pertanto dalle aspettative in termini di business e flussi economici e finanziari (salvo che questi ultimi non siano espressione di minusvalori latenti in essere alla data di riferimento della perizia), oltre che della possibilità del verificarsi di eventi di natura straordinaria e imprevedibile (quali nuove normative, variazione della normativa fiscale e degli scenari politici e sociali);



- i dati contabili desumibili dalle informazioni e dai documenti utilizzati sono stati assunti senza svolgere attività di revisione contabile;
- il documento è da intendersi unitario e le sue parti non possono essere utilizzate singolarmente.

3 INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ VELICA CAORLE ASD

SVC è stata costituita nel 1987 dall'iniziativa dei soci fondatori, con la finalità di sviluppare la conoscenza e la pratica dello sport della vela su derive e su cabinati a beneficio di coloro che vogliono avvicinarsi al mondo della navigazione a vela. Essa ha durata illimitata, con conseguente scioglimento da deliberarsi da parte dell'assemblea straordinaria degli associati; è affiliata sin dal 1987 alla Federazione Italiana Vela (F.I.V.) ed ha acquisito personalità giuridica a partire dall'1 aprile 2014 allorquando è stata iscritta al numero 738 del Registro Nazionale delle Persone Giuridiche di diritto privato della Regione Veneto.

SVC ha ottenuto nel 1995 dalla Regione Veneto le concessioni di uno spazio acqueo in canale Saetta e, successivamente, anche di uno spazio acqueo in Canale dell'Orologio lungo la sponda destra per l'ormeggio di imbarcazioni cabinate per un totale di 28 posti barca, tuttora rinnovate da parte del Comune di Caorle, a cui la Regione Veneto ha demandato tale funzione. L'area in concessione è stata dotata di briccole per l'ormeggio dei natanti e di una condotta dell'acqua per le operazioni di lavaggio.

A partire dal 2002 SVC gestisce in regime di concessione dal Comune di Caorle un'area di mq. 300 in arenile, località "Sacheta", spiaggia libera presso la chiesetta della Madonnina, in via Salita dei Fiori destinata allo svolgimento estivo delle attività di vela. Le attività svolte nel corso degli anni avevano ed hanno tuttora la funzione di introdurre e sviluppare la pratica sportiva della vela su derive per bambini, ragazzi e adulti secondo le direttive F.I.V. con la creazione di corsi di vela tenuti da istruttori omologati F.I.V. e lo svolgimento di regate per derive secondo un calendario regionale F.I.V.

Luca Basso
Grandi



Federico Zanconato

A partire dal 2002 SVC ha altresì sottoscritto un contratto di locazione con il Comune di Caorle, periodicamente rinnovato, avente ad oggetto alcuni locali dell'ex macello di via Strada Nuova n. 1, prospiciente al canale dell'Orologio, adibiti a sede logistica per le riunioni periodiche dei soci, per l'insegnamento teorico della navigazione a vela al personale corsista, per l'organizzazione delle manifestazioni sportive quali regate per cabinati e per il ricovero invernale di gommoni e derive.

Oggi, SVC conta circa 80 soci e, in qualità di affiliato F.I.V., svolge essenzialmente attività di introduzione allo sport della vela ed alla conoscenza della navigazione a vela a bambini, giovani, adulti e, ultimamente, anche a persone non vedenti col patrocinio del Comune di Caorle, per la realizzazione delle quali si avvale di beni di proprietà (2 gommoni, 9 Optimist, 2 BUG, 3 Laser, 1 Tridente, 2 Alpa 5 ed un furgone Daily adibito al trasporto dei corsisti) e della consulenza di istruttori omologati F.I.V. Annualmente SVC definisce un programma sportivo che contempla la scuola vela, le regate in mare per cabinati e le regate per derive ed un programma sociale con corsi informativi sulla navigazione a vela, sulla meteorologia, sulla sicurezza in sede e sulle imbarcazioni ed incontri ludici con cene sociali e manifestazioni itineranti nel territorio della laguna di Caorle.

Da un punto di vista organizzativo, gli organi dell'ASD sono rappresentati dall'assemblea degli associati, dal consiglio direttivo, costituito, alla data di predisposizione della presente perizia, da Donatella Brentel (Presidente), Maurizio Catto (Vice Presidente), Eugenio Tancini (Segretario), Angelo Fantin (Tesoriere), Sergio Trevisan (Consigliere), Franco Botter Detto Martinazzi (Consigliere) e Salvatore Razzano (Consigliere), dal consiglio dei probiviri costituito da Roberto Todesco, Giovanni Salvador e Gianni Pascotto e dal collegio dei revisori dei conti costituito da Cristina Conz, Emanuela Sarzo e Danilo Simioni.

Il codice fiscale della SVC è 03888660275.

4 I CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni di aziende, parti di esse, di gruppi e di enti non esistono formule o regole precise, cui attenersi. Di conseguenza la migliore dottrina aziendalistica ha sviluppato formule matematiche-attuariali, che più frequentemente di altre sono adottate per le valutazioni di tali *assets*.

Tali formule, seppure ineccepibili sotto il profilo concettuale, non sempre si presentano aderenti alla realtà del bene da valutare, in quanto presentano dei problemi nella loro applicazione pratica, derivanti dalla corretta identificazione delle variabili essenziali delle formule stesse.

I vari metodi di valutazione adottati dalla prassi professionale sono riconducibili alle tre seguenti diverse metodiche di valutazione³:

- metodica di mercato (*market approach*): essa fornisce un'indicazione di valore attraverso la comparazione dell'attività da valutare con attività simili o identiche con riferimento alle quali siano disponibili indicazioni significative di prezzi recenti e/o di grandezze/*drivers* empirici (fatturato, numero clienti, ecc.) espressivi del valore dell'attività, dell'azienda o dell'ente oggetto di valutazione;
- metodica dei flussi di risultati attesi (*income approach*): essa esprime una stima del valore basata sulla capacità di una attività reale o finanziaria di generare flussi di risultati economici e/o finanziari prospettici;
- metodica del costo (*cost approach*): essa fornisce indicazioni in ordine all'onere che dovrebbe essere sostenuto per sostituire o rimpiazzare l'attività oggetto di valutazione con una di utilità equivalente. La valutazione del patrimonio di aziende/enti mediante le metodologie riferibili a tale metodica prevede la stima a valori correnti delle singole attività e passività alla data di riferimento e necessita, quindi, di individuare e valutare anche gli elementi patrimoniali inespressi nei bilanci, riferibili a beni immateriali e, in

³ PIV paragrafi da I.14 a I.16

Donato Baccalà
Grandi Tenore



Federico Zanconato

genere, ad intangibili identificabili, misurabili, che hanno un autonomo valore e che possono essere quindi oggetto di investimento e/o di cessione.

Si evidenzia, infine, come la prassi valutativa abbia sviluppato ed adottato altresì metodologie note come metodi misti, che tengono conto sia della dimensione e della struttura del patrimonio dell'azienda/ente (analisi patrimoniale), che delle dinamiche economiche (analisi reddituale).

5 PROCESSO VALUTATIVO

Ai fini della scelta del criterio di valutazione da adottare occorre considerare i diversi aspetti riferibili alla tipologia dell'*asset* oggetto di stima, alle sue caratteristiche, alle finalità della valutazione ed alla base informativa disponibile.

I metodi di valutazione riferibili alle metodiche descritte nel precedente paragrafo presentano un apprezzabile grado di razionalità e sono, con opportuni adattamenti, applicabili alla generalità dei casi: tuttavia l'adozione del metodo di valutazione presuppone la preliminare individuazione della configurazione di valore rappresentativa degli obiettivi peritali.

Nel caso di specie, lo scrivente rileva che la presente perizia è redatta ai sensi dell'articolo 11 del REGOLAMENTO ed è quindi finalizzata ad accertare che la consistenza patrimoniale della SVC alla data di riferimento della presente perizia non sia inferiore ad Euro 10.000.

L'attività peritale dello scrivente è pertanto finalizzata ad accertare l'effettiva sussistenza del patrimonio di SVC attraverso una valutazione che non consideri valori potenziali, ma esclusivamente valori in atto; di conseguenza la configurazione di valore da adottare è rappresentata dal valore recuperabile più certo delle poste costituenti il patrimonio dell'associazione, ossia dal minore fra il valore intrinseco ed il valore normale delle poste patrimoniali nelle loro condizioni correnti⁴.

La successiva individuazione della metodica e, quindi, del metodo di valutazione da utilizzare

⁴ PIV paragrafo IV.5

è avvenuta tenendo conto:

- della composizione delle voci che concorrono al patrimonio dell'associazione;
- del fatto che l'associazione non persegue scopo di lucro e non è titolare di attività patrimoniali inesprese a titolo di avviamento od altri intangibili autonomamente valutabili;
- dell'assetto normativo sopra indicato;
- delle finalità della valutazione, che deve garantire che la determinazione del valore patrimoniale sia razionalmente dimostrabile ed in grado di neutralizzare elementi di natura straordinaria.

Ciò premesso, lo scrivente ha ritenuto di adottare il metodo patrimoniale semplice, attraverso il quale la valutazione del patrimonio della SVC deriva dalla espressione al minore fra il valore intrinseco ed il valore normale delle poste patrimoniali nelle loro condizioni correnti.

5.1 VERIFICHE E VALUTAZIONI PATRIMONIALI

Lo scrivente ha acquisito i documenti e le ulteriori informazioni necessarie alla valutazione e, in adempimento al proprio incarico, assistito da propri collaboratori:

- ha consultato la documentazione;
- ha effettuato delle verifiche a campione, allo scopo di accertare la congruità e la completezza delle poste contabili rappresentate nel rendiconto al 31 marzo 2024;
- ha verificato anche fatti od eventi successivi alla data di riferimento della presente perizia tali da influire sul valore del patrimonio al 31 marzo 2024.

Le poste costituenti il patrimonio di SVC ed i rispettivi valori contabili sono riepilogati nella tabella che segue:

Importi espressi in Euro	Valori contabili al 31.03.2024	
	Attività	Passività
Immobilizzazioni immateriali	5.917,39	
Immobilizzazioni materiali	7.621,63	
Crediti operativi		

Leonardo Beata
Grand Torino



Ratei e risconti attivi	1.687,77	
Disponibilità liquide	38.558,95	
Debiti commerciali		3.076,62
Debiti tributari		66,00
Ratei e risconti passivi		15.743,87
Totali	56.460,24	18.886,49
Patrimonio		37.573,75

Si dettagliano nei paragrafi che seguono i contenuti delle poste patrimoniali ed i relativi valori attribuiti ai fini della presente perizia.

5.1.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 5.917,39 e riguardano il valore netto contabile delle migliorie apportate dalla SVC alla darsena (aventi un costo storico di Euro 15.774,00), utilizzata in regime di concessione.

Lo scrivente ha verificato la documentazione di supporto ed i criteri di capitalizzazione ed ammortamento ed ai fini della presente perizia conferma il valore contabile, in quanto coerente con le finalità peritali.

5.1.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 7.721,63 e risultano così costituite:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo contabile
Autovetture e imbarcazioni	54.794,71	52.523,96	2.270,75
Attrezzatura varia	17.141,72	13.993,84	3.147,88
Altri beni	33.725,01	31.522,01	2.303,00
Totale	105.661,44	98.039,81	7.721,63

Lo scrivente ha verificato la documentazione di supporto, il contenuto di ciascuna voce ed i criteri di capitalizzazione ed ammortamento.

È stato quindi rilevato quanto segue:



- la maggior parte dei beni strumentali risulta completamente ammortizzata e non avente un valore corrente apprezzabile, di cui tener conto ai fini della presente perizia;
- i saldi contabili rappresentati nella tabella che precede sono quindi riferiti a beni acquisiti negli ultimi esercizi, ammortizzati secondo un piano di ammortamento rappresentativo della loro vita utile e, conseguentemente, del valore corrente di utilizzo degli stessi nell'attuale contesto operativo.

Ai fini della presente perizia, si conferma, pertanto, il valore netto contabile suesposto.

5.1.3 Crediti operativi

I crediti operativi riguardano depositi cauzionali in denaro e sono correttamente espressi contabilmente al loro valore nominale di Euro 2.674,50, che viene confermato ai fini della presente perizia, non essendo stati riscontrati rischi di inesigibilità, né presupposti per l'attualizzazione del saldo.

5.1.4 Ratei e risconti attivi

Il saldo di Euro 1.687,77 riguarda il risconto attivo sui canoni di concessione 2024 pagati nel primo trimestre 2024, ma di competenza del periodo successivo.

Lo scrivente ha accertato la correttezza del saldo pagato e del criterio di determinazione del risconto attivo e conferma il saldo contabile ai fini della presente perizia.

5.1.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi Euro 38.558,95 e risultano così costituite:

Descrizione	Saldo contabile
Credit Agricole – conto 02039/0000015228751	20.461,17
Prealpi Sanbiagio – conto 53/000075337	15.974,18
Carta prepagata Prealpi Sanbiagio	511,09
Cassa	1.612,51
Totale	38.558,95

Lo scrivente ha accertato (i) che i saldi dei due conti correnti risultano riconciliati con

Donatella Beau Del
Gianni Tanni



rispettivi estratti conto bancari, (ii) che il saldo della carta di credito prepagata risulta correttamente aggiornato e (iii) che il saldo cassa (nelle sue componenti riferite alla sede ed alla commissione sportiva) è allineato alla consistenza fisica in essere.

Ai fini della presente perizia le disponibilità liquide sono quindi assunte pari al loro saldo contabile.

5.1.6 Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano a complessivi Euro 3.076,62 e risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo contabile
Saldi a debito verso fornitori	1.444,81
Acconti a fornitori	-1.273,40
Fatture da ricevere	2.905,21
Totale	3.076,62

Lo scrivente evidenzia quanto segue:

- i saldi a debito verso i fornitori riguardano debiti correnti contratti nell'esercizio dell'attività della SVC;
- gli acconti a fornitori riguardano pagamenti anticipati, a fronte dei quali, al 31 marzo 2024, non risultano contabilizzate le fatture passive;
- le fatture da ricevere comprendono i costi di competenza al 31 marzo 2024 non già espressi nei saldi a debito verso fornitori. Esse includono altresì lo stanziamento dei costi di competenza relativi ai saldi che concorrono ad alimentare gli acconti a fornitori.

Le verifiche effettuate hanno evidenziato la corretta imputazione dei costi per competenza e la completezza degli stanziamenti, per cui, ai fini della presente perizia, lo scrivente conferma i saldi contabili suesposti.

5.1.7 Debiti tributari

Il saldo è riferito al debito Iva.

L'analisi sull'esistenza e sulla completezza delle posizioni fiscali in essere al 31 marzo 2024, effettuata tenendo altresì conto del regime fiscale vigente a cui è assoggettata l'ADD, non ha evidenziato ulteriori attività o passività da contabilizzare, per cui, ai fini della presente perizia, il saldo dei debiti tributari è assunto corrispondente a quello contabile.

5.1.8 Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al ammontano a complessivi Euro 15.743,88 e risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo contabile
Ratei passivi	524,50
Risconti passivi	15.219,38
Totale	15.743,88

Lo scrivente evidenzia quanto segue:

- i ratei passivi sono riferiti a spese di gestione della SVC maturati pro-rata temporis a tutto il 31 marzo 2024;
- i risconti passivi riguardano i proventi delle quote associative incassati nel primo trimestre 2024, ma di competenza del periodo successivo.

Le verifiche effettuate hanno evidenziato la corretta imputazione dei costi e dei ricavi per competenza e la loro congruenza e completezza rispetto sia alla documentazione acquisita, che alle dinamiche storiche della SVC; di conseguenza, ai fini della presente perizia, lo scrivente conferma i saldi contabili suesposti.

5.1.9 Analisi rischi ed eventi successivi significativi

Il Direttivo dell'ASD ha confermato allo scrivente che:

- alla data del 31 marzo 2024 non vi sono cause o giudizi (ordinari od arbitrali) pendenti di natura civile, penale, lavoristica, tributaria od amministrativa non già espressi nei saldi contabili e tali da incidere sulla valutazione;
- non si sono verificati eventi significativi in data successiva a quella di riferimento della

Dott. Federico Zanconato
Federico Zanconato



Federico Zanconato

presente perizia, in grado di incidere sulla valutazione nel suo complesso.

Le verifiche contabili effettuate non hanno evidenziato rischi, oneri futuri od altre passività non espressi nel rendiconto e di cui tener conto ai fini peritali per la determinazione del patrimonio della SVC 31 marzo 2024.

5.2 VALUTAZIONE

La valutazione del patrimonio della SVC, come individuato nella presente perizia, è così rappresentata:

<i>Importi espressi in Euro</i>	Valori peritali al 31.03.2024	
	Attività	Passività
Immobilizzazioni immateriali	5.917,39	
Immobilizzazioni materiali	7.621,63	
Crediti operativi	2.674,50	
Ratei e risconti attivi	1.687,77	
Disponibilità liquide	38.558,95	
Debiti commerciali		3.076,62
Debiti tributari		66,00
Ratei e risconti passivi		15.743,87
Totali	56.460,24	18.886,49
Patrimonio		37.573,75

6 CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, il sottoscritto perito, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento "Disciplina sulla tenuta, conservazione e gestione del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche" adottato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport del 29 gennaio 2024, attesta che al patrimonio della Società Velica Caorle ASD dettagliatamente individuato nella presente relazione è attribuito un valore complessivo pari ad Euro 37.573,75.= (trentasettemilacinquecentosettantatre virgola settantacinque) e che tale valore non è inferiore al patrimonio minimo di Euro

10.000,00 (diecimila virgola zero zero) ivi previsto per l'iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche.

Con quanto esposto il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico professionale affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di legge ed ai principi della tecnica professionale.

Vicenza, lì 25 giugno 2024

Il perito

Federico Zanconato
Dott. Federico Zanconato



Luca De Luca
Luca De Luca



N. 15-780 di Repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro in questo giorno venticinque del mese di giugno
25 giugno 2024

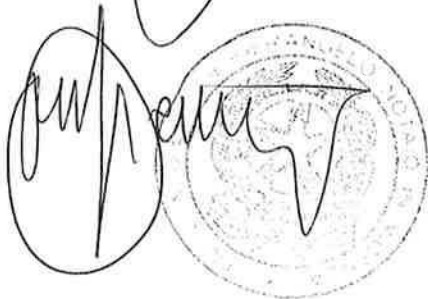
In Vicenza, presso il mio studio in Piazza Pontelandolfo n. 27.

Avanti a me dr. DIEGO TRENTIN NOTAIO in Vicenza ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, è presente il signor:

ZANCONATO dr. FEDERICO nato ad Arzignano (VI) il 27 febbraio 1970 e domiciliato a Vicenza in via Della Meccanica n. 1/A, il quale dichiara di avere il seguente numero di codice fiscale: ZNC FRC 70B27 A459X, della cui identità personale sono certo, il quale mi ha presentato la relazione peritale che precede chiedendo di asseverarla con giuramento. Aderendo alla richiesta ammonisco a sensi di legge il comparente il quale presta quindi giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere al giudice la verità".

Il presente atto da me Notaio letto al comparente è stato scritto da persona fida da me diretta su una facciata di un foglio, atto che ho letto al comparente, il quale lo approva e con me Notaio lo sottoscrive.

Federico Zanconato



Diego Trentin

Diego Trentin



SOCIETA' VELICA CAORLE

Associazione Sportiva Dilettantistica

STATUTO

TITOLO I

Denominazione – Sede

Art. 1 - È costituita, ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto nel libro 1 cod. civ. e nel D.lgs. 36/2021, in Caorle (VE), una Associazione Sportiva Dilettantistica denominata "SOCIETA' VELICA CAORLE associazione sportiva dilettantistica", in breve "Società Velica Caorle asd" (d'ora in poi "Associazione") con personalità giuridica.

È un'Associazione non commerciale senza finalità di lucro, che riunisce i cittadini che volontariamente intendono perseguire gli scopi enunciati dallo statuto per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

L'Associazione ha sede legale nel comune di Caorle, in Via Strada Nuova, 1.

L'Associazione potrà variare indirizzo nell'ambito del comune di Caorle senza che ciò dia luogo a modifica del presente statuto.

L'Associazione accetta di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni (Comitato Olimpico Nazionale), nonché agli statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'Ente di promozione sportiva FIV cui l'associazione è affiliata. L'Associazione si impegna a garantire il diritto di voto dei propri atleti tesserati e tecnici nell'ambito delle assemblee federali di settore.

Essa, pur potendo esercitare le proprie funzioni in via occasionale ed eccezionale anche al di fuori del territorio regionale, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione Veneto.

L'associazione ha durata illimitata.

TITOLO II

Scopo – Oggetto

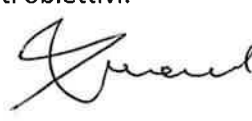
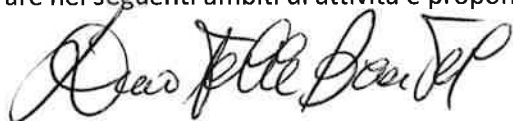
Art. 2 - L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, fatto salvo il caso che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutarie previste o all'incremento del patrimonio.

L'Associazione contribuisce alla diffusione, conoscenza e pratica dello sport della vela, in forma agonistica ed amatoriale, anche mediante la partecipazione a competizioni sportive.

L'Associazione è centro permanente di vita associativa a carattere volontario e con il rispetto del principio di democrazia interna, la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa opera per fini sportivi, ricreativi e solidaristici e si propone di offrire ai propri associati idonei ed efficienti servizi relativi alle loro esigenze motorie e sportive, compresa l'organizzazione di attività didattica sportiva.

Art. 3 - Per il raggiungimento delle finalità definite al precedente articolo 2.4 due, l'Associazione potrà operare nei seguenti ambiti di attività e propone i seguenti obiettivi:



- a) esercitare in via stabile e principale l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica; in particolare in discipline quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle della navigazione a vela su natanti od imbarcazioni, scuola nautica di vela, regole di regata per gare sportive, etc.;
- b) organizzare, promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche dirette alla diffusione delle discipline e delle competizioni della VELA, delle attività sportive connesse a detta disciplina e di ogni altro sport o attività motoria che possa avere caratteristiche agonistiche;
- c) organizzare e gestire autonomamente o in collaborazione con altre associazioni, attività sportive dilettantistiche, squadre sportive agonistiche di atleti sia minorenni che maggiorenni, per la partecipazione a campionati, regate, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
- d) partecipare attivamente all'approntamento e alla gestione delle attività connesse alla promozione e allo svolgimento di gare, campionati, manifestazioni e incontri di natura sportiva;
- e) organizzare, gestire e promuovere attività didattiche rivolte anche ai minori per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento delle attività sportive, in particolar modo nel settore della vela, anche in collaborazione con gli Enti Locali, Regionali e Statali e con soggetti pubblici e privati;
- f) gestire immobili e impianti, propri o di terzi, nonché strutture sportive di vario genere, per il perseguimento e lo sviluppo delle proprie attività istituzionali;
- g) indire corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento per soci e tesserati e corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;
- h) gestire lo spazio acqueo in concessione demaniale nel comune di Caorle (VE) per il tratto del Canale Saetta e dell'Orologio, riservato alle imbarcazioni di proprietà dei soci, esclusivamente per la finalità istituzionale e senza scopo di lucro e gestire la concessione demaniale dell'arenile destinata alla scuola vela per il perseguimento e lo sviluppo delle proprie attività istituzionali;
- i) attivarsi presso le autorità preposte per acquisire spazi acquei in concessione onde favorire sempre più soci o tesserati per la pratica della vela, per il perseguimento e lo sviluppo delle proprie attività istituzionali. Nei limiti previsti dall'art. 9 D.lgs. 36/2021 e dalla normativa di attuazione, è facoltà della Associazione di svolgere attività secondaria e strumentale, deliberata dal Consiglio Direttivo, purché strettamente connessa al fine istituzionale e nei limiti ivi indicati, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- allestire e gestire punti di ristoro, bar e attività similari nella propria sede o collegati a propri impianti ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni sportive e ricreative;
 - effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi per autofinanziamento;
 - esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro e senza alcuna distribuzione di utili tra gli associati, attività di natura commerciale per autofinanziamento; in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;
 - organizzare manifestazioni volte a pubblicizzare le iniziative dell'Associazione;
 - organizzare gite ed escursioni solamente se strettamente inerenti all'attività istituzionale;
 - svolgere tutte quelle altre attività necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale, compresa ogni operazione mobiliare e immobiliare;
 - noleggiare a soci e tesserati, senza scopo di lucro ma a scopo didattico, sportivo e ricreativo, le imbarcazioni dell'Associazione o tenute in gestione;
 - perseguire fini di solidarietà sociale, promuovendo e organizzando anche attività di assistenza, attività di sostegno alle persone svantaggiate e a tutte le forme di disagio, in proprio o attraverso collaborazioni con soggetti pubblici o privati;
 - assegnazione dei posti barca è vincolata dai regolamenti interni.

TITOLO III

Soci- Diritti ed obblighi degli associati - Condizioni della loro ammissione

Art. 4 - Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, sia maggiorenni che minorenni, le società e gli Enti che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Art. 5 - Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta all'Associazione, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

All'atto del rilascio della tessera sociale, previa presentazione da parte di due soci nonché parere favorevole del Consiglio Direttivo (in caso contrario la mancata ammissione dovrà essere motivata), il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di socio, che non sarà trasmissibile per atto tra vivi. L'adesione all'Associazione deve essere rinnovata annualmente.

L'adesione alla Associazione deve essere rinnovata annualmente ed entro il secondo mese dall'inizio dell'anno sociale. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 6 - Soci:

I soci si distinguono in:

- soci ordinari,
- soci familiari,
- soci juniores.

Art. 7 - Soci ordinari

I soci sono tenuti al pagamento di una quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo e hanno diritto di partecipare alle Assemblee della Associazione con diritto di voto e godono dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi sociali.

Art. 8 - Soci Familiari

I soci familiari sono i coniugi ed i figli dei soci ordinari.

Hanno gli stessi diritti e doveri dei soci ordinari e sono tenuti al pagamento della quota annuale in misura inferiore alla quota ordinaria, che sarà stabilita con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Soci juniores

Sono soci juniores i soci minori di 18 (diciotto) anni di età.

I soci juniores sono tenuti al pagamento di una quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo in misura inferiore a quella stabilita per i Soci ordinari.

I soci juniores sono convocati ed hanno diritto di parola ma vengono rappresentati, con diritto di voto, dall'esercente la potestà genitoriale che ha sottoscritto la domanda di ammissione.

Art. 10 - La qualifica di socio dà diritto in ogni caso e per qualsiasi categoria a:

- partecipare a tutte le attività promosse dalla Associazione;
- partecipare alla vita associativa.

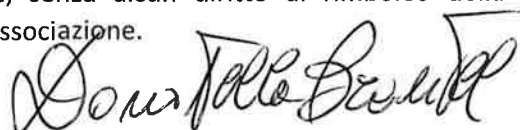
Tutti i soci sono tenuti:

- all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- a collaborare per il perseguimento degli scopi della Associazione.

TITOLO IV

Recesso – Richiamo – Esclusione

Art. 11 - La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione, scioglimento dell'Associazione o per causa di morte, senza alcun diritto al rimborso della quota associativa e senza alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.



Art. 12 - Il recesso da socio dovrà essere presentato per iscritto al Consiglio Direttivo.

Ha effetto dopo 15 (quindici) giorni.

L'esclusione sarà deliberata nei confronti del socio solo per gravi motivi, ovvero quando:

- a) non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, agli eventuali regolamenti ed alle deliberazioni legittimamente adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento del contributo annuale per un periodo superiore a due mesi decorrenti dall'esercizio sociale;
- c) svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) osservi un comportamento verso gli altri soci e nei confronti di altre persone fisiche, associazioni o strutture con le quali l'Associazione intrattiene rapporti, non improntato all'assoluta correttezza, buona fede o non salvaguardi la sicurezza ed incolumità propria e altrui;
- e) in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione, agli altri soci, od eventuali altre persone fisiche, associazioni o strutture con le quali l'Associazione intrattiene rapporti.

In conseguenza al verificarsi di uno dei suddetti comportamenti, è facoltà del Consiglio Direttivo dare mandato al Collegio dei Probiviri di richiamare l'associato in prima istanza a livello verbale e successivamente a mezzo lettera raccomandata. Qualora i due richiami non avessero prodotto effetto alcuno, sarà cura del Collegio dei Probiviri, sentito sia l'associato che il Consiglio Direttivo, stabilire l'opportunità di dare seguito ad una proposta di esclusione.

Il provvedimento di esclusione, assunto dal Collegio dei Probiviri, deve essere ratificato dall'Assemblea, rimanendo sospeso fino a tale data. Nel corso dell'Assemblea, alla quale dev'essere invitato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con questi ad una disamina degli addebiti.

L'associato escluso non può essere più ammesso e non ha diritto alla restituzione della quota associativa annuale, nemmeno parziale, al pari di quelli dimissionari.

Per eventuali controversie che potessero insorgere, sarà competente il Collegio dei Probiviri, conformemente a quanto previsto dal successivo art. 31 (trentuno).

Il socio come da Codice civile può ricorrere alla autorità giudiziaria entro 6 (sei) mesi dal giorno in cui è stata notificata la deliberazione di esclusione.

TITOLO V

Patrimonio e risorse economiche

Art. 13 - Il patrimonio dell'Associazione non può essere in nessun caso ripartito tra gli associati ed è costituito da:

- fondo di dotazione iniziale;
- eventuali avanzi di gestione;
- eventuali beni immobili, mobili registrati e mobili acquistati dall'Associazione a titolo gratuito o oneroso.

Art. 14 - Il fondo di dotazione iniziale ammonta ad euro 15.000 (quindicimila) ed è costituito da un deposito monetario di pari importo.

Di tale fondo, la somma di euro 4.500 (quattromilacinquecento) è indisponibile e vincolata a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'ente, costituendo un "Fondo patrimoniale di garanzia" da dichiarare espressamente nello stato patrimoniale del bilancio.

Il patrimonio potrà in qualsiasi momento essere incrementato mediante conferimenti in denaro o mediante conferimenti in natura di beni immobili, mobili registrati e mobili.

Art. 15 - Sono risorse economiche dell'Associazione dirette alla gestione ordinaria:

- quote associative annuali e altri contributi degli associati;
- liberalità, sovvenzioni e contributi pervenuti all'Associazione da soggetti esterni, pubblici e privati, nazionali e stranieri, per un migliore conseguimento degli scopi sociali;

- reddito derivante dal patrimonio di cui all'art. 13 (tredici);
- proventi derivanti da attività di natura commerciale e artigianale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria per esclusivo scopo di autofinanziamento per il migliore perseguimento degli scopi sociali, per le quali verrà adottata apposita contabilità semplificata.

Tutte le risorse sono destinate esclusivamente alla realizzazione delle finalità dell'Associazione e non possono in nessun caso essere ripartite tra gli associati, neppure in modo indiretto.

Esercizio sociale

Art. 16 - L'esercizio sociale va dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico finanziario da presentare all'Assemblea degli associati. Il bilancio deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

TITOLO VI

Norme sull'ordinamento e sull'amministrazione

Organi dell'Associazione

Art. 17 - Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Probiviri;
- e) il collegio dei revisori dei conti o il revisore dei conti (qualora eletto).

È riconosciuto il rimborso delle spese debitamente documentate sostenute in nome e per conto dell'Associazione e/o per l'assolvimento di uno specifico incarico, ove preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Assemblea

Art. 18 - L'Assemblea è l'organo sovrano che, regolarmente costituito, rappresenta tutti gli associati. Le deliberazioni da esso adottate, in conformità allo statuto, vincolano tutti gli associati, anche se assenti, dissenzienti e astenuti. Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

Tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale, pagata entro due mesi dall'inizio dell'anno sociale, hanno diritto di partecipare alle Assemblee con diritto di voto.

La convocazione deve avvenire ad opera del Presidente con modalità tali da garantire la conoscenza personale e diretta da parte dei soci, come, a titolo esemplificativo e non limitativo: avviso pubblicato sul sito web o da affiggersi presso la sede sociale e nei luoghi di esercizio dell'attività con almeno 15 (quindici) giorni d'anticipo prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, viene convocata mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgano le attività e altresì all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di adesione da ogni associato e comunque con qualsiasi altro mezzo idoneo a rendere gli associati edotti della convocazione in ogni caso sempre 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza.

Sono ammesse le audio/video assemblee, come da art. 22 (ventidue) del presente Statuto.

In difetto di convocazione, sono ugualmente valide le assemblee in cui partecipino, di persona o per delega, la totalità degli associati.

L'Assemblea si riunisce quante volte il Consiglio Direttivo o il Presidente lo ritengano necessario o qualora ne sia fatta richiesta per iscritto, con le indicazioni delle materie da trattare, da almeno un decimo degli associati.

In questo ultimo caso la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta, e, qualora gli amministratori non vi provvedano, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del Tribunale competente per territorio.

Art. 19 - L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il rendiconto economico e finanziario consuntivo e preventivo;
- b) procede alla nomina del Presidente, del Vice-Presidente, dei membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri e dell'Organo di revisione;
- c) approva le linee guida dell'attività per l'anno sociale;
- d) delibera sugli oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- e) ratifica i provvedimenti di esclusione degli associati;
- f) delibera su ogni questione ad essa riservata dalla legge o dallo statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. Nelle delibere di approvazione del bilancio i membri del Consiglio Direttivo non possono votare.

Art. 20 - L'Assemblea è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori e la devoluzione del patrimonio.

Art. 21 - In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati, eccetto per la variazione statutaria e lo scioglimento dell'Associazione.

Nelle Assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati, in regola con il pagamento delle quote annuali; ogni associato può essere rappresentato con delega scritta da un altro associato il quale peraltro non potrà essere portatore di più di due deleghe.

Le delibere delle assemblee sono valide, a maggioranza relativa dei presenti aventi diritto al voto, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Per ogni Assemblea va redatto verbale da firmarsi dal Presidente e dal Segretario e da conservarsi nel libro verbali.

Art. 22 – Audio/video assemblee

È possibile tenere le riunioni dell'Assemblea, con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, e ciò alle condizioni previste dalla legge, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali.

È in ogni caso necessario che:

- comunque, debbono essere presenti nel medesimo luogo il Presidente ed il segretario della riunione;
- vi sia la possibilità, per il Presidente, di identificare i partecipanti, di regolare lo svolgimento assembleare e di constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- venga garantita la possibilità di tenere il verbale completo della riunione;
- venga garantita la discussione in tempo reale delle questioni, lo scambio di opinioni, la possibilità di intervento e la possibilità di visionare i documenti, da depositarsi presso la sede nei giorni precedenti l'adunanza;
- sia garantita la possibilità di partecipare alle votazioni;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e in maniera simultanea alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno nonché di trasmettere, ricevere e visionare documenti. In presenza dei suddetti presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e con esso deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Art. 23 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.
La nomina del Segretario è fatta dal Presidente.

Consiglio Direttivo

Art. 24 - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 7 (sette) membri scelti dall'Assemblea fra gli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

I componenti del Consiglio restano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. Il Consiglio elegge fra i suoi componenti il Tesoriere, il Segretario.

E' fatto divieto agli amministratori della Associazione di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima FSN, disciplina sportiva associata o Eps riconosciuti dal CONI e, ove paraolimpici, riconosciuti dal CIP.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 (un terzo) dei membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con ogni mezzo idoneo, non meno di cinque giorni prima dell'adunanza. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti, ovvero, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Le delibere sono prese a maggioranza assoluta di voti. I componenti non possono partecipare alla votazione delle delibere che li riguardano.

Di ogni seduta va redatto verbale da firmarsi dal Presidente e dal Segretario e da conservarsi nel libro verbali.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione ed è dotato di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'Assemblea e nei limiti di quanto stabilito annualmente dalla stessa.

Pertanto spetta al Consiglio, a titolo esemplificativo:

- a) curare l'esecuzione delle delibere assembleari;
- b) redigere il rendiconto economico-finanziario consuntivo e predisporre i bilanci preventivi;
- c) autorizzare la stipula di atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- d) deliberare sull'ammissione o sull'esclusione degli associati;
- e) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- f) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali ai suoi membri;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano di competenza dell'Assemblea;
- h) formare i programmi delle attività sociali, sulla base delle linee guida approvate dall'Assemblea.

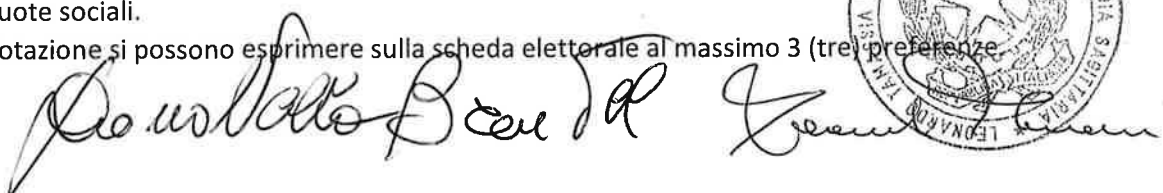
Decadono dalla carica di componenti del Consiglio Direttivo e non possono essere più eletti i consiglieri che non partecipano per più di tre volte consecutive alle adunanze senza giustificato motivo.

Art. 25 - Procedimento di nomina dei membri consiglio direttivo

Il procedimento di nomina avviene con la votazione assembleare.

Sono ammessi alla votazione per la nomina del Consiglio Direttivo gli associati, in regola con i pagamenti delle quote sociali.

Nella votazione si possono esprimere sulla scheda elettorale al massimo 3 (tre) preferenze.



The bottom of the document features two handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures is a circular notary seal. The seal contains the text 'LEONARDO NOTARIO' around the perimeter and 'LEONARDO' in the center. The seal is partially overlapping the right-hand signature.

E' ammesso il voto per delega.

Ogni votante non può possedere più di una delega, la quale deve essere resa per iscritto.

Art. 26 - In caso di mancanza di uno o più componenti, per dimissioni o altre cause, il Consiglio provvede a sostituirli, tramite sostituzione nominando i primi tra i non eletti, i quali rimarranno in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Presidente

Art. 27 - Il Presidente viene eletto dall'Assemblea con la maggioranza dei voti dei soci presenti e rappresentati.

Dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.

Ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Il Presidente presiede l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo e ne coordina i lavori.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

Il Presidente può avvalersi della collaborazione di una persona od una struttura scelta dal Consiglio Direttivo.

In caso di dimissioni o di morte del Presidente, spetta al Vice Presidente convocare entro 20 (venti) giorni l'Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 28 - Vice Presidente

Il Vice-Presidente viene eletto dall'Assemblea con la maggioranza dei voti dei soci presenti e rappresentati e sostituisce il Presidente in caso di una sua assenza o impedimento temporaneo e in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

Art. 29 - Segretario

Il Segretario coordina gli adempimenti tecnici e legali dell'Associazione, cura la redazione dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo, vigila sulla regolare tenuta dei libri sociali e svolge tutte le mansioni che di volta in volta gli vengono richieste dal Presidente dell'Associazione.

Il Segretario viene eletto nel proprio ambito dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti/rappresentati.

Art. 30 - Tesoriere

Il Tesoriere gestisce la contabilità ordinaria dell'Associazione.

Su delega del Presidente esegue il compimento delle operazioni finanziarie relative alla gestione sociale, opera sui conti correnti dell'Associazione eseguendo versamenti e prelievi e svolge altre funzioni operative connesse alla Gestione finanziaria.

Il Tesoriere riferisce al Consiglio Direttivo e all'Assemblea sulla sua gestione e ne fornisce il rendiconto annuale.

Il Tesoriere viene eletto nel proprio ambito dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti/rappresentati.

Il Collegio dei Probiviri

Art. 31 - Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri, che vantino esperienza in campo giuridico societario, eletti dall'Assemblea fra i propri associati maggiorenni con maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei votanti. Il mandato dei Probiviri è quadriennale, salvo dimissioni o revoca per gravi motivi da parte dell'Assemblea. In caso di dimissioni di un Proboviro, nuove elezioni sono indette entro trenta giorni. Il Proboviro così eletto rimarrà in carica solo fino allo scadere del mandato del Proboviro dimissionario. La

carica di Proboviro è incompatibile con altre cariche all'interno dell'Associazione. Il Collegio dei Probiviri è responsabile del rispetto delle delibere degli organi dell'Associazione, applica le sanzioni per il suo mancato rispetto, e in generale svolge funzioni di arbitrato tra le varie componenti dell'Associazione. Il Collegio dei Probiviri può richiamare informalmente, quindi richiamare formalmente, poi sospendere per un periodo determinato il socio che non rispetti le delibere degli organi dell'Associazione; avverso i relativi provvedimenti è ammesso il ricorso all'Assemblea. Il Collegio dei Probiviri arbitra le vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e che interessino uno o più soci. Ha compiti generali di controllo del corretto funzionamento dell'Associazione, nonché del rispetto, da parte delle cariche elette, delle norme statutarie. Per perseguire questi fini il Collegio può chiedere informazioni riguardanti il loro operato agli altri organi dell'Associazione o ai soci eletti o delegati a compiere particolari funzioni per l'Associazione singolarmente. Il Collegio dei Probiviri risponde di fronte all'Assemblea di tutti i suoi atti. Il Collegio dei Probiviri delega un associato "responsabile delle votazioni", che indice le votazioni, effettua la conta dei voti, e rende noti i risultati. Il Collegio dei Probiviri dirime vertenze e questioni sollevate da uno o più soci riguardanti la corretta interpretazione dello statuto e dei suoi principi, e, ove necessario, propone conseguenti modifiche al testo dello statuto.

Art. 32 - Organo di revisione

Il Collegio dei Revisori dei Conti può essere eletto dall'Assemblea. È composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti anche fra i non soci. Resta in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio di mandato ed elegge al proprio interno il Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti deve controllare l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigilare sul rispetto dello Statuto. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Publicità e trasparenza degli atti sociali

Art. 33 - Oltre alla tenuta regolare dei libri delle delibere degli organi sociali deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, alle deliberazioni dell'Assemblea dei soci con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione, previa richiesta: chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle eventuali relative spese.

TITOLO VII

Scioglimento

Art. 34 - In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti a fini sportivi ai sensi dell'articolo 7 comma 1, lettera h), D.Lgs. 36/2021 a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, acquisito il parere richiesto dall'art.148, comma 8 lett. b) del Testo Unico delle imposte sui redditi.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 21 (ventuno) del presente Statuto.

Norma finale

Art. 35 - Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice civile, le disposizioni di legge vigenti e le disposizioni dell'ordinamento sportivo.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22, D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Firmato digitalmente dr. Leonardo Tamassia, notaio.
Concordia Sagittaria, li 4 luglio 2024.